

# «Ormai siamo il più grande cantiere attivo in Europa»

Il commissario Guido Castelli: «Fermare lo spopolamento»

## L'onorevole Guido Castelli

**ANCONA** «È il più grande cantiere d'Europa». Così Guido Castelli, commissario straordinario alla Ricostruzione, al workshop organizzato ieri dall'Istao. «Questa ricostruzione è una delle situazioni più straordinarie che si presentano, in termini economici, alla Pubblica amministrazione marchigiana, del Centro Italia ed al sistema imprese» ha spiegato. Non mancano quindi i problemi. «Abbiamo difficoltà a dar corso alla domanda edilizia» ha rivelato Castelli. Mancano infatti figure professionali qualificate come ingegneri, geometri ed

impiantisti. «Mancano competenze tecniche: è una questione che non può essere ignorata» è il suo monito. Anche perché, in gioco c'è tanto. C'è il futuro di un'intera regione dell'Italia centrale. Futuro sociale ma anche economico, nella speranza di fermare un trend pericoloso. Sul fronte economico, «l'Italia Centrale sta scivolando lentamente verso Sud e le Marche sono la regione che ha pagato più duramente questo fenomeno» secondo il commissario straordinario. Ecco perché serve invertire la rotta. «Ricostruire ha un senso se si mantiene un minimo flusso socio-economico dei territori» ha spiegato. In altre parole,

cosa ricostruiamo a fare se poi gli abitanti del posto se ne devono andare perché senza opportunità? Al netto di questo, non tutto il male vien per nuocere. «Il terremoto è stata un'occasione per rafforzare la Pubblica amministrazione: ci ha permesso di stabilizzare tanti giovani tecnici» ha ricordato Castelli. Ma «siamo ancora pochi».

**a. p. g.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%